

PROCESSO VERBALE

della LII. seduta del Consiglio Provinciale, tenuta a Bolzano nel Palazzo della Provincia, il giorno 11 ottobre 1955.

---

La seduta si apre alle ore 9.20 sotto la Presidenza del Vicepresidente, dott. Silvio Magnago, assistito dai Segretari, signor Vinzenz Stötter e signor Ettore Nardin.

All'appello nominale risulta assente giustificato il Presidente del Consiglio, Avv. A. Bertorelle.

Letto ed approvato il processo verbale della seduta del 7 ottobre 1955, il Consiglio passa alla trattazione del punto 3) all'ordine del giorno: "Ratifica della deliberazione n. 782 del 18 luglio 1955, presa dalla Giunta Provinciale a sensi dell'art. 48, punto 7 dello Statuto: Acquisto casa ad Appiano di proprietà Gino Guarnieri, modifica deliberazione n. 472 dd. 20/5/1955".

Il Presidente della Giunta, dott. Erckert, illustra la delibera, che viene quindi ratificata ad unanimità.

Punto 4) all'ordine del giorno: "Ratifica della deliberazione n. 915 del 5 agosto 1955, presa dalla Giunta Provinciale a sensi dell'art. 48, punto 7 dello Statuto: Istituto Agrario di Teodone: costruzione di un nuovo edificio con convitto - approvazione progetto".

Il Presidente della Giunta legge la delibera e fornisce delucidazioni al riguardo.

Interviene nella discussione il consigliere Amonn, chiedendo di poter prendere visione del progetto di costruzione, oggetto della delibera in discussione.

Prendono quindi la parola l'Assessore Pupp, i consiglieri Molygoni e Nardin, e nuovamente il Presidente della Giunta, comunicando di aderire alla richiesta formulata dal consigliere Amonn e che il progetto verrà dato in visione ancora seduta stante.

Intervengono ancora nella discussione il consigliere Forer,

il consigliere Molignoni per la seconda volta, l'Assessore Brugger ed il consigliere Amonn per fatto personale desiderando egli dissipare un eventuale malinteso derivante dalla sua precedente richiesta di voler vedere il progetto.

La delibera n. 915 viene quindi ratificata ad unanimità.

Si passa al punto 5) dell'ordine del giorno: "Interrogazioni ed interpellanze".

1) Interrogazione del consigliere Nardin e rivolta all'Assessore ai LL.PP., concernente l'inquinamento dell'acquedotto di Prato Tires. L'interrogante aveva chiesto risposta scritta.

L'Assessore Ing. Pupp comunica che non gli è stato ancora possibile approntare la relativa risposta scritta, che verrà quindi letta nella prossima seduta del Consiglio.

2) Interrogazione del consigliere Mitolo concernente pure l'acquedotto di Prato Tires.

Risponde l'Assessore Pupp e l'Avv. Mitolo ringrazia l'Assessore delle assicurazioni dategli al riguardo.

3) Interrogazione del consigliere Nardin per sapere quando avranno inizio i lavori stabiliti a suo tempo alla Colonia Agricola di Stadio.

Risponde l'Assessore ai LL.PP. Ing. Pupp.

4) Interrogazione del consigliere Nardin ed analoga interrogazione del consigliere Molignoni in merito alla richiesta di aumento delle tariffe della energia elettrica decisa recentemente dall'Azienda Elettrica Consorziata di Bolzano.

Il consigliere Nardin illustra ampiamente la sua interrogazione; così pure il consigliere Molignoni.

Ai due interroganti risponde il Presidente della Giunta, dott. Erckert, risposta che soddisfa pienamente sia il consigliere Nardin che il consigliere Molignoni.

5) Interrogazione del consigliere Mitolo al Presidente della Giunta per conoscere la destinazione che si intende

dare agli immobili di Prato Isarco, di proprietà demaniale ed affidati all'Amministrazione della Provincia ed il motivo per cui vengono tenuti sgomberi dal momento che potrebbero servire da alloggio alle famiglie in più disagiate condizioni di abitazione di quella zona.

Risponde il dott. Erckert ed il consigliere Mitolo lo ringrazia.

Punto 6) all'ordine del giorno: "Mozione presentata dai consiglieri Mitolo e Caminiti sull'assegnazione di alloggi a dipendenti provinciali, disposta con delibera della Giunta n. 825 del 21/7/1955".

Il dott. Erckert spiega brevemente la procedura seguita da parte della Giunta nell'assegnazione degli alloggi.

Il Presidente indi ai sensi dell'art. 32 del regolamento, ordina la seduta riservata, essendosi ravvisata la necessità di nominare e di discutere su persone.

La seduta pubblica viene quindi tolta alle ore 11.40 ed il Consiglio si riunisce in seduta riservata, per la ulteriore trattazione dell'argomento come pure di quello previsto all'ultimo punto dell'ordine del giorno.

I SEGRETARI:

*F. G. G. G.*  
*Caravini*

IL PRESIDENTE:

*Maynaro*